



DONACIBO AL LAVORO

Colletta alimentare nei luoghi di lavoro

Tra i progetti pervenuti e approvati dal bando del Comune e dell'Istituzione per l'Inclusione sociale don Paolo Serra Zanetti in relazione al progetto Case Zanardi vi è quello dell'Associazione Banco di Solidarietà.

Il progetto **Case Zanardi - Banco di Solidarietà** è già ampiamente operativo.

Il Banco di Solidarietà, grazie a oltre 200 volontari, assiste più di 300 famiglie portando nelle loro case ogni 15 giorni generi alimentari e, oltre alla raccolta alimentare nelle scuole **“DONACIBO A SCUOLA”** (giunta all'ottava edizione con l'adesione di oltre 40 scuole), ha avviato l'iniziativa **“DONACIBO AL LAVORO”** che prevede la **raccolta di generi alimentari nei luoghi di lavoro** delle aziende e istituzioni coinvolte nel progetto.

Grazie alla raccolta di alimenti di prima necessità, in occasione di giornate spot - in base alla disponibilità delle aziende - si intende reperire cibo per gli assistiti e sensibilizzare più persone possibili sui temi del contrasto alla povertà e della solidarietà sociale, anche all'interno dei luoghi di lavoro.

L'iniziativa prevede la **raccolta di generi alimentari di prima necessità che saranno destinati a tutte le famiglie bisognose di Bologna assistite dal Banco di Solidarietà e dagli Empori Solidali** di Pescarola (già attivo) e quelli di via Capo di Lucca e di via Abba che apriranno a partire da settembre.

AIUTACI E SOSTIENI L'ATTIVITÀ DEL BANCO DI SOLIDARIETÀ CON DONAZIONI DI:

Alimenti e prodotti per l'infanzia

Latte a lunga conservazione

Legumi

Olio

Passate di pomodoro e pelati

Riso e cereali

Tonno e carne in scatola

Zucchero e caffè

Prodotti per l'igiene personale

Prodotti per la casa

DAL 16 AL 30 GIUGNO 2014 COMUNE DI BOLOGNA

Postazioni di raccolta

Sede di Liber Paradisus

Torri A e B nella hall e Torre C al 4° piano, ingresso Dipartimento Benessere di Comunità

Sede Palazzo d'Accursio

Sala macchinette del caffè della Segreteria Generale

Coordinamento a cura di:



**BANCO DI
SOLIDARIETÀ
DI BOLOGNA**

www.bancobologna.org

Via Jacopo Barozzi, 7 40126 Bologna
Tel 051 7166838
Skypename banco.bologna
info@bancobologna.org
donacibo.bancobologna@gmail.com
Orari Ufficio:
lun, mar, gio, ven 9.00-13.00
mer 13.00-17.00



case
Zanardi



DONACIBO AL LAVORO

Colletta alimentare nei luoghi di lavoro

Un po' di storia su Case Zanardi: era il 1914 e il primo sindaco socialista di Bologna Francesco Zanardi, il "sindaco del pane" apriva i primi 'negozi' comunali per la distribuzione a prezzo di costo di generi di prima necessità alla popolazione. Nel 1919 gli spacci comunali di beni alimentari sono 21 e consentono ai cittadini- insieme al Forno del pane - di superare la guerra senza patire la fame. E' da qui che nasce l'idea del Progetto Case Zanardi.

Perché nascono gli Empori Solidali: per affrontare le nuove forme di povertà prodotte dalla crisi. Con Case Zanardi nascono spazi solidali, laboratori di riutilizzo e riciclo, orti e vivai urbani, informazione, formazione, orientamento, tirocini e inserimenti lavorativi. Le persone e le famiglie colpite dalla crisi economica assumono un ruolo centrale nella mission di Case Zanardi.

Mission: Case Zanardi vuole creare una rete di servizi e aiuti rivolti a chi rischia di scivolare nella povertà. A tal proposito sono stati co-progettati e realizzati progetti da ben 102 associazioni, tra le quali l'Associazione Banco di Solidarietà di Bologna, ed enti che hanno aderito al bando del Comune e dell'Istituzione per l'Inclusione Sociale Don Paolo Serra Zanetti per il progetto Case Zanardi. Sono state 32 le proposte progettuali presentate al bando di circa 130 soggetti tra associazioni, cooperative sociali, istituti religiosi, imprese, enti di ricerca e istituzioni. Sviluppo e coesione del sistema sociale ed economico cittadino, eco sostenibilità; dignità delle persone; lotta all'esclusione sociale e alle nuove povertà sono i principi e i valori di tale co-progettazione. I beni focus trattati sono: **beni alimentari** (cibo e generi di prima necessità), **beni non alimentari** (prodotti vari) e **beni relazionali** (informazione, cultura, socializzazione e produzione) al fine di dare sostegno, non solo come sussidio economico ma attraverso un programma di inserimento sociale e lavorativo con il supporto dei servizi sociali.

Incentivare esperienze formative e di riqualificazione

professionale; partecipazione alla ricerca attiva del lavoro e creare possibilità di tirocini per favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il sostegno economico si basa su **due obiettivi:**

1) portare il cittadino alla capacità di acquisto di un paniere di beni ritenuto decoroso;

2) opportunità di diventare economicamente autonomo tramite attività di orientamento e di **inserimento delle persone nel mondo del lavoro.** Fondamentale é creare un'alternanza tra formazione e lavoro, donando alle fasce più deboli, ai giovani, la possibilità di rendersi utili e riappropriarsi della propria dignità.

Porta il nome del "sindaco del pane" il piano messo a punto dal Comune di Bologna a favore di tutte quelle famiglie che stanno scivolando nella fascia della povertà o rischiano di farlo a breve, famiglie di forte disagio economico e marginalità. Empori solidali, market a basso costo, laboratori del riuso, corsi di alfabetizzazione e progetti di riaccompagnamento al lavoro, sono queste le attività di Case Zanardi.

Interventi esterni: nel contrasto alle nuove povertà cooperano servizi sociali, sanitari, educativi, scolastici a supporto delle famiglie in difficoltà. Case Zanardi si proietta sull'intero campo delle povertà. Nei progetti definitivi pervenuti e approvati vi è l'**Associazione Banco di Solidarietà**, emporio e distribuzione alimentare, la quale si occupa del reperimento, ritiro, stoccaggio e distribuzione generi alimentari insieme ai market solidali di Case Zanardi a Pescarola (già attivo) e quelli in via Abba e in via Capo di Lucca che apriranno a partire da settembre.

